

Codice A1816B

D.D. 11 luglio 2025, n. 1338

P.I. 7734 - Autorizzazione idraulica per interventi di completamento dell'adeguamento in quota delle difese spondali esistenti del Fiume Tanaro, nel concentrico del Comune di Ceva (CN). Richiedente: Comune di Ceva.



ATTO DD 1338/A1816B/2025

DEL 11/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 7734 – Autorizzazione idraulica per interventi di completamento dell'adeguamento in quota delle difese spondali esistenti del Fiume Tanaro, nel concentrico del Comune di Ceva (CN).
Richiedente: Comune di Ceva.

PREMESSO CHE:

- con nota assunta al prot. in entrata n. 26247/A1816B del 10/06/2025, il Comune di Ceva ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sul Fiume Tanaro, nel concentrico dell'abitato di Ceva, in sponda orografica destra, nel tratto Scuola Materna – passerella pedonale, senza necessità di accedere nell'alveo del corso d'acqua.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Virgilio Anselmo, con studio in via Vittorio Emanuele n. 14 10023 Chieri (TO) costituiti, per quanto di competenza, dai seguenti files firmati digitalmente:

- 1578-Elaborato 01-Relazione generale.pdf.p7m
- 1578-Elaborato 02-Relazione idraulica.pdf.p7m.

I lavori consistono nel completamento delle opere di adeguamento in quota delle difese spondali esistenti del Fiume Tanaro, nel concentrico del Comune di Ceva (CN) nel tratto Scuola Materna – passerella pedonale, senza necessità di accedere nell'alveo del corso d'acqua - attraverso la realizzazione di un parapetto in c.a di altezza 1,20 m, per una lunghezza di 118 m. L'intervento è a completamento di quello già realizzato in passato ed autorizzato dallo scrivente Settore con P.I. 6182.

Considerato che:

- con nota prot. n. 28347/A1816B del 25/06/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014, con richiesta integrazioni, pervenute in

data 02/04/2025, prot. in ingresso n. 29063/A1816B, costituite dai seguenti files firmati digitalmente:

- 1578-Elaborato_07-Planimetria_sp_dx_e_particolari_R01.pdf.p7m
- 1578-Elaborato_20-Sezioni.pdf.p7m;

- il progetto di fattibilità tecnico economico delle opere è stato approvato dal Comune di Ceva con D.G.C. n. 74 del 05/06/2025;

- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi e che a seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali ed integrativi, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Tanaro;

- per le opere in oggetto, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

- l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/22;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Ceva a realizzare gli interventi di completamento in oggetto, sul Fiume Tanaro, nel Comune stesso, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza ed integrativi, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. la realizzazione dei parapetti in c.a., dovrà avvenire in perfetto allineamento/continuità con i muri di sponda esistenti, evitando qualsiasi aggetto verso il fiume;
- c. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa

derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- d. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua, evitando qualsiasi interferenza con lo stesso;
- e. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- f. l'opera di difesa esistente (sponda arginale lato piazza) interessato dall'esecuzione dei lavori per l'accesso al cantiere stesso, dovrà essere accuratamente ripristinato a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. al termine dei lavori occorrerà rimuovere eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- h. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- i. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o simili, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- j. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- k. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- l. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione

necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori

Ing. Alfio Rivero

Ing. Linda Fazio

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba